I.N.P.D.A.P.
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavoro temporaneo ai sensi del D.lgs. 276/2003 fino ad un massimo di n. 21 Laureati qualifica C1 e X e n. 94 Diplomati qualifica B1 e B2 per un periodo pari a massimo mesi 12 presso gli Uffici delle Direzioni Regionali dell'Istituto. CIG: 0412447A05

1. VALORE DEL CONTRATTO

L'Importo a base d'asta è pari a € 4.736.576,00 IVA esclusa per una durata di dodici mesi, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso a carico della ditta; non vi sono oneri di sicurezza contro rischi da interferenza.

2. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA IN CORSO

La procedura di affidamento in corso è espletata nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di somministrazione di lavoro temporaneo di cui al D.lgs. 276/2003 e s.m.i., e secondo le condizioni riportate nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato di appalto.

L'oggetto della gara è ricompreso allegato II B del d.lgs.163/2006 e pertanto l'aggiudicazione dell'appalto, in conformità all'art. 20 del D.lgs. 163/06 è disciplinata esclusivamente dall'articolo 68, dall'articolo 65, dall'articolo 225 di tale decreto legislativo, nonché dalle norme espressamente richiamate dagli atti di gara.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Oltre alle imprese singole, è ammessa la partecipazione alla gara di Raggruppamenti temporanei di imprese, di Consorzi di Imprese che forniscano all'atto della presentazione dell'offerta dichiarazione con l'indicazione delle imprese che per il Consorzio stesso svolgeranno il servizio. Non saranno ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti o consorzi di imprese.

Possono partecipare alla gara i soggetti che:

a) risultino iscritti nel Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA competente (o Registro Professionale di Stato se stranieri), per l'attività specifica oggetto dell'appalto così come descritta nel capitolato di appalto;
b) dimostrino di godere di buona fama di solvibilità e correttezza commerciale; la dimostrazione si intende raggiunta attraverso la presentazione delle referenze bancarie di cui al numero 7 del successivo punto 5.
   Nel caso di imprese riunite, le suddette referenze bancarie dovranno essere almeno una per ciascuna delle imprese associate o facenti parte del consorzio quale esecutrici;
c) abbiano effettuato il versamento della contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005 e di cui alla Delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10.01.2007.
d) risultino iscritti all'apposito Albo istituito presso il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della legge 196/1997.

Coloro che nella fase istruttoria non risulteranno in possesso dei requisiti di cui sopra saranno esclusi dalla partecipazione alla gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i. in ordine alla richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata.

Coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti di cui sopra saranno esclusi dalla partecipazione alla gara.

E' facoltà dell'INPDAP procedere, in applicazione del principio di cui all'art. 68 r.d. 23 maggio 1924 n. 827, all'esclusione del o dei concorrenti che, in forma singola o quale parte di raggruppamenti temporanei o consorzi, abbiano commesso, in base alle risultanze istruttorie agli atti dell'Ente, grave negligenza o malafede nei rapporti negoziali con l'Istituto o con altra amministrazione pubblica, ovvero che abbiano commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante.
Tale negligenza o malafede potrà risultare o dall'esistenza di un contenzioso giudiziale attuale o definito sull'adempimento ad obbligazioni nei confronti dell'Istituto, ovvero da atti amministrativi dell' Istituto ovvero da sentenza attestante inadempimenti nei confronti di altre pubbliche amministrazioni ovvero da atto dell'AVLP.
La preclusione riguarda sia la partecipazione a titolo individuale, sia all'interno di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio; in quest'ultima ipotesi verrà disposta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio. La gravità della negligenza, errore o malafede, sarà insindacabilmente rimessa alla valutazione della stazione appaltante in sede di esame del contenuto della BUSTA "A"**.**

4. CRITERI E RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti e con la documentazione richiesti nel presente disciplinare di gara con il criterio dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 82 del Dlgs 163/2006. L'INPDAP si riserva a proprio insindacabile giudizio il diritto di procedere o non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui pervenga una sola offerta valida ovvero sia pervenuta una sola offerta.
L'Istituto resta libero a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare la fornitura nel caso in cui le offerte pervenute non risultino congrue e di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, o di ritardarne l'aggiudicazione, in mancanza delle necessarie disponibilità finanziarie sui capitoli interessati, senza che la Ditta prima classificata possa avanzare alcuna pretesa.
Qualora due o più offerte siano uguali e risultino le più convenienti per l'Istituto, la Commissione invita le ditte a migliorare seduta stante l'offerta economica. In caso di unanime rifiuto al miglioramento delle offerte economiche, la Commissione procede all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.
In caso di revoca della aggiudicazione o risoluzione del contratto, l'INPDAP procederà ad aggiudicare il servizio alla ditta che segue nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente. Entro i termini di validità dell'offerta economica indicati nel bando di gara e/o nella lettera di invito, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria, sarà tenuta alla accettazione della aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata all'accettazione da parte dell'impresa interessata.
La presentazione dell'offerta equivale ad accettazione delle predette condizioni.

5. FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano a cura di incaricato del medesimo concorrente all'INPDAP -Direzione DC Approvvigionamenti e Provveditorato – Ufficio II Gare e Contratti, 06/51017598- 06/51018756- - Viale Aldo Ballarin 42, 00142- Roma; st H207 entro le ore 12,00 del giorno 30/12/2009 in un unico plico che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso con ogni mezzo idoneo a garantirne l'integrità e firmato e/o timbrato a scavalco sui lembi di chiusura recante il mittente nonché la dicitura "**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavoro temporaneo ai sensi del D.lgs. 276/2003 fino ad un massimo di n. 21 Laureati qualifica C1 e X e n. 94 Diplomati qualifica B1 e B2 per un periodo pari a massimo mesi 12 presso gli Uffici delle Direzioni Regionali dell'Istituto.**".
Qualora il plico venga recapitato a mano, l'Ufficio protocollo rilascerà ricevuta dell'avvenuta consegna.
Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'offerta non sarà presa in considerazione.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti del presente Disciplinare di gara e del Capitolato d'Appalto, potranno essere richiesti a INPDAP – Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato – Ufficio II Gare e Contratti – Viale A. Ballarin , 42 Roma - tel. 06 51017598 – 8296, fax 06/ 5101 8410.
Le richieste, dovranno pervenire via fax allo 06.5101 8410, specificando nell'oggetto "Chiarimenti Procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavoro temporaneo ai sensi del D.lgs. 276/2003 fino ad un massimo di n. 21 Laureati qualifica C1 e X e n. 94 Diplomati qualifica B1 e B2 per un periodo pari a massimo mesi 12 presso gli Uffici delle Direzioni Regionali dell'Istituto" entro e non oltre le ore 12:00 del 22/12/2009. Le richieste pervenute oltre tale data non saranno prese in considerazione.
Le risposte ai chiarimenti, e/o le rettifiche agli atti di gara nonché le richieste pervenute saranno pubblicati, sul sito Istituzionale htttp://www.inpdap.gov.it sezione bandi e concorsi a partire dal 28/12/2009 ore 12.00 e costituiranno parte integrante della lex specialis di gara.
In caso di RTI o Consorzio l'offerta deve specificare le prestazioni del servizio oggetto dell'affidamento che saranno eseguite dalle singole imprese e in caso di RTI contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo.
Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente all'offerta, l'offerta dovrà essere a pena di esclusione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Nel caso di raggruppamenti ancora non costituiti l'offerta dovrà essere a pena di esclusione firmata congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascuna società del costituendo raggruppamento.
Nel caso di RTI o Consorzio, l'indicazione del mittente dovrà riportare l'elenco completo delle imprese partecipanti.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ogni mezzo idoneo a garantirne l'integrità, e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture rispettivamente "**Busta A**", "**Busta B**".

Il contenuto di ogni singola busta viene di seguito specificato:

La "**Busta A**", in aggiunta all'elenco di tutta la documentazione presentata ed alla domanda di partecipazione, dovrà contenere, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1) Dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante:

   a)di aver attentamente considerato e correttamente valutato tutto quanto richiesto dall'Istituto nel Bando di gara, nel capitolato d'appalto e nel disciplinare di gara e di aver tenuto conto di tutti gli elementi che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta;
   b) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

2) Dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante:

   a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
   b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*; tale dichiarazione dovrà essere resa per il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; per il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, per i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; tale dichiarazione dovrà essere resa per il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; per il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, per i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, per i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
d) che il concorrente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*;
e) che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) che il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g) che il concorrente non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
h) che il concorrente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
i) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
l) che il concorrente si trova in regola con le disposizioni contenute nell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 sul collocamento dei disabili;
m) che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera *c*), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 agosto 2006, n. 248*;
n) che il concorrente, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto Legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 non ha omesso la denuncia di tali fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1 della legge 24 novembre 1981 n. 689.
Tale dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che il certificato allegato in copia è conforme all'originale in possesso della ditta, o certificato di iscrizione nel registro della Camera di

Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o Registro Professionale di Stato se stranieri), rilasciato in data non anteriore a sei mesi da cui risulti l'indicazione dell'attività economica oggetto dell'appalto; potrà essere presentata alternativamente autocertificazione, riportante analiticamente l'oggetto sociale così come indicato nel certificato di iscrizione alla CCIAA, e da cui risulti che l'oggetto sociale dell'impresa ricomprende il tipo di servizio oggetto della presente gara;

4) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante che l'Impresa è iscritta all'albo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o ad analogo albo dello Stato aderente all'U.E. come previsto dall'art. 2 della legge n. 196/97 specificando se già in possesso dell'autorizzazione a tempo indeterminato;

5) Dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante del concorrente di non essersi avvalso di piani di emersione di cui alla L. n.383/2001 e s.m.i., ovvero di essersene avvalso ma che il periodi di emersione si è concluso.

6) Dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante che il concorrente non si trova, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile o imputabile ad un unico centro decisionale

In alternativa:

Dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione;

Tale ultima dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante procederà alla esclusione dei concorrenti per i quali avrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

7) Idonee referenze bancarie in originale rilasciate in busta chiusa da almeno due istituti di credito; nel caso di RTI, le referenze bancarie dovranno essere così distinte: almeno una referenza per ciascuna delle imprese associate; in caso di consorzio le referenze bancarie dovranno essere così distinte: una per ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio.

8) Dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante del concorrente attestante che la struttura organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle proprie attività risponde alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al Dlgs 196/2003 nonché allegato B allo stesso decreto Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza;

11) Dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante del concorrente attestante di avere provveduto alla redazione/aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza ;

11) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa.

La stessa dovrà recare, nel riquadro delle condizioni speciali o con appendice aggiunta, la seguente clausola:

"la liberazione fidejussoria potrà avvenire solo a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto a conclusione della procedura in corso e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la ditta concorrente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri precontrattuali. Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro 30 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejubente o della ditta concorrente possano essere sollevate eccezioni o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti precontrattuali tra l'Istituto e la ditta concorrente".

La fideiussione deve essere rilasciata da Istituti debitamente autorizzati con DM del 16.11.1993 pubblicato sulla GU n. 275 del 23.11.1993. La firma dei rappresentanti dell'Istituto Bancario o Compagnia Assicuratrice garante deve essere autenticata da notaio. Detta fideiussione dovrà avere validità di almeno 6 mesi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intende avvalersi del beneficio di cui all'art.75, comma 7 del Dlgs 163/2006 pena l'esclusione dalla gara dovrà documentare il possesso dei requisiti richiesti dalla citata norma nei modi prescritti dalle norme vigenti

In caso di RTI la cauzione dovrà essere presentata da tutte le ditte riunite, eventualmente anche tramite unica polizza cointestata.

12) ricevuta in originale dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a carico degli operatori economici che intendono partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla Delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10.01.2007.

Nel caso di RTI, il versamento è unico ed effettuato dalla Ditta capogruppo

In caso di RTI o Consorzi tali dichiarazioni dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ogni singola impresa costituente il RTI o il Consorzio

La mancanza, l'incompletezza o la difformità della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D.lgs. 163/2006 in ordine alla richiesta di informazioni e documenti complementari

La "**Busta B** " **– OFFERTA ECONOMICA –** redatta preferibilmente utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 2 **-** dovrà contenere, a pena d'esclusione:

Il prezzo orario totale per la categoria B1, B2 X e C1, IVA compresa, a sua volta suddiviso nelle componenti:

a) costo orario lavoratore
b) margine d'agenzia (al netto dell'IVA al 20%) *
c) IVA su margine d'agenzia (20%)

*Nel margine d'agenzia andranno ricompresi e giustificati i margini di guadagno e i margini di rischio. Il prezzo orario totale offerto per ciascuna categoria dovrà essere onnicomprensivo, fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

L'offerta economica (A + B + C) **dovrà essere indicata in lettere e in cifre, a pena di esclusione**.

Il prezzo orario totale offerto per ciascuna categoria B1, B2, X e C1. dovrà essere onnicomprensivo, fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e l'indicazione in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione. La valutazione verrà effettuata sul totale delle voci componenti l'offerta economica. Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse. Con la presentazione si intenderanno accettate da parte dei concorrenti tutte le condizioni contenute nel presente Disciplinare di gara, nel Capitolato di appalto e nel Bando di gara.

L'offerta economica dovrà essere redatta nelle forme indicate sull'apposita scheda allegata al presente disciplinare e dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, con timbro e firma per esteso da parte del legale rappresentante.
L'offerta economica dovrà essere corredata delle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 Dlgs 163/06 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara

6. AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente in possesso della documentazione richiesta nel disciplinare di gara con il criterio **dell'offerta più bassa**, ai sensi dell'art. 82 del Dlgs 163/2006. Ogni offerta è composta esclusivamente da un'offerta economica.
La stazione appaltante si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o nell'ipotesi che sia pervenuta una sola offerta.
La ditta si impegna a mantenere valida l'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.
In caso di raggruppamento d'imprese o consorzi a pena di esclusione l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che entreranno a far parte del raggruppamento di imprese o consorzio, e l'RTI o Consorzio deve specificare l'impresa capogruppo e, sia in termini di importo che di identificazione materiale, le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo.
Nell'ipotesi di consorzi o di raggruppamenti costituiti anteriormente all'offerta, le offerte dovranno essere a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Nel caso di raggruppamenti ancora non costituiti la domanda di partecipazione dovrà essere a pena di esclusione firmata congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascuna società del costituendo raggruppamento.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Adempimenti del Committente:

L'Inpdap provvede alla nomina della Commissione, preposta alla valutazione delle offerte presentate e nella data che sarà comunicata ai concorrenti la Commissione, in seduta pubblica procederà all'apertura delle offerte nel seguente modo:
il Presidente della commissione disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e nei modi previsti nel presente disciplinare e verificherà il contenuto dei plichi, nonché il contenuto della "**BUSTA A".**
Successivamente, in seduta riservata, verranno esaminati i documenti contenuti nella "**BUSTA A**" e saranno ammessi alla successiva fase della gara di apertura della BUSTA"B" solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti, risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando, del disciplinare di gara e del capitolato di gara.

Successivamente la commissione, in seduta pubblica aprirà il plico contente l'offerta economica, dando lettura degli importi proposti.

Qualora due o più offerte siano uguali e risultino le più convenienti per l'Istituto, la Commissione invita i rappresentati delle ditte presenti a migliorare seduta stante l'offerta economica. In sede di valutazione dei ribassi non si terrà conto di eventuali arrotondamenti. In caso di assenza di tutti i concorrenti interessati ovvero di unanime rifiuto al miglioramento delle offerte economiche, la Commissione procede all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.
Alla commissione è riservata la facoltà di procedere alla verifica delle offerte che ritenga anomale, qualora l'esame delle giustificazioni prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la commissione richiederà all'offerente di integrare i giustificativi. Al temine della verifica della congruità delle offerte esaminate, la commissione procederà alla formulazione della graduatoria e stilerà il verbale contenente la proposta di aggiudicazione, che debitamente sottoscritto verrà trasmesso alla Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato per la definitiva aggiudicazione alla impresa risultante vincitrice della gara.

Della aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dall'art. 79 del D.Lgs 163/2006 La Commissione giudicatrice avrà a disposizione n. 100 punti, per la valutazione delle offerte economiche, come di seguito ripartito :

- **Il prezzo orario totale per la categoria B1 - livello economico B1, IVA compresa**
  Fino a max 57 punti

- **Il prezzo orario totale per la categoria B2 - livello economico B2, IVA compresa**
  Fino a max 24 punti

- **Il prezzo orario totale per la categoria X - livello economico X, IVA compresa**
  Fino a max 3 punti.

- **Il prezzo orario totale per la categoria C1 - livello economico C1, IVA compresa**
  Fino a max 16 punti.

Per ciascuna prezzo orario totale offerto il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{prezzo orario tot. miglior offerente}}{\text{prezzo orario tot. Offerto}} \times \text{massimo punti attribuibili}$$

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio risultante dalla somma dei singoli punteggi conseguiti per ciascun prezzo orario totale offerto. Della aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dal decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.

8. PRESCRIZIONI

Il recapito del plico, entro il termine prescritto dal bando di gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.
Non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara.
Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di procedura in corso.
Non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
Saranno dichiarate irricevibili le offerte:
a) Pervenute con telegramma;
b) Pervenute a mezzo fax;
c) Pervenute fuori termine;
Saranno dichiarate inammissibili le offerte:
a) Espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
b) Non compilate secondo i contenuti prescritti nel presente disciplinare o non debitamente firmate;
c) Sottoposte a condizioni non previste nel presente disciplinare;
d) Che non rispettino eventuali ulteriori prescrizioni previste, a pena di esclusione, nel presente disciplinare.
L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione mentre l'Amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto.
L'Amministrazione avrà in ogni caso la facoltà di annullare la procedura in corso e di non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.
L'INPDAP non procederà comunque all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la procedura in corso in oggetto. La

mancata aggiudicazione sarà comunicata e si provvederà a svincolare le polizze fideiussorie dei soggetti partecipanti, dietro richiesta di questi ultimi.
Per quanto riguarda le autocertificazioni e l'autentica delle firme si applica il disposto della L. 15/68, della L. 127/97, del DPR 403/98 e del DPR 445/2000.

9. STIPULA DEL CONTRATTO

La Ditta che risulterà aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 3 giorni dalla data in cui la stessa ne ha ricevuto comunicazione. Si fa presente che il termine del **11 gennaio 2010** per l'inizio dell'attività dei lavoratori interinali costituisce termine essenziale per l'Amministrazione. Contestualmente o prima di tale termine i soggetti aggiudicatari dovranno produrre la seguente documentazione o documentazione equipollente nel caso di soggetto non residente in Italia:

1) In caso di società, il certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della procedura in corso attestante che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni.
2) Dichiarazione di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali.
3) Certificato di Regolarità Fiscale.
4) Certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della commessa, attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali.
5) Certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della procedura in corso, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto per tutti coloro che ricoprono le cariche di amministratore, sindaco e direttore generale nelle imprese di emissione.
6) Idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale attraverso fidejussione bancaria o polizza assicurativa che sarà svincolata secondo le modalità di cui al c. 3 dell'art. 113 del D. Lgs 163/06, fino al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività su semplice richiesta scritta da INPDAP. Dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte dell'Impresa di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto medesimo. La polizza fideiussoria assicurativa dovrà essere rilasciata da Impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, l'elenco delle quali è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo – ISVAP. La stessa dovrà recare, nel riquadro delle condizioni speciali o con appendice aggiunta, la seguente clausola:

"la liberazione fidejussoria potrà avvenire solo a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto a conclusione della procedura in corso e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la ditta contraente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri contrattuali,o derivanti dal disciplinare di gara, dal bamdo e dal capitolato di appalto compreso il regolare versamento dei contributi assicurativi. Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro 30 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejubente o della ditta contraente possano essere sollevate eccezioni o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto e la ditta contraente".

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale definitivo. Ove il soggetto aggiudicatario, non rispetti i termini sopraindicati senza giustificato motivo l'Amministrazione potrà dichiarare la ditta decaduta dall'aggiudicazione, con immediato incameramento della cauzione provvisoria, e riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla criminalità organizzata di stampo mafioso. L'amministrazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/98, può avvalersi della facoltà di procedere al controllo del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo di un proprio incaricato che lo rappresenterà durante tutto il periodo di realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto. A tale incaricato l'INPDAP comunicherà a tutti gli effetti gli ordini verbali e scritti inerenti l'appalto.

10. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazioni appaltanti e loro organi ed operatori economici avverranno m/ fax o m/ posta elettronica o m/ raccomandata A/R o m/telegramma

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto 196/ 2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.
Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi.
Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per finalità ad essa connesse.
Il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.
I dati non verranno comunicati a terzi.
Ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Valeria Vittimberga

IL DIRIGENTE GENERALE
(dott.ssa Valeria Vittimberga)